

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-015136/2015  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Rosa D'Amato (EFDD)**

Oggetto: Sviluppi sul deposito ENERGAS

Nonostante l'archiviazione della procedura di infrazione n. 2001/4156 e l'impegno a misure di compensazione, oltre 16 ettari dell'area in località Posta Spiritichio della Energas, in presenza di SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", sono stati interamente arati, causando deterioramento di habitat. La pubblica amministrazione, recependo il piano di gestione aree SIC – ZPS ha adottato il documento programmatico preliminare per adeguare il PRG al nuovo PPTR regionale, prevedendo "un ritorno ad usi agricoli di qualità".

È comprovata la vulnerabilità idrogeologica, paesaggistica e sismica. Non sono rispettate le distanze da incidente rilevante di un'area SIC/ZPS e non è considerata la zona buffer. La direttiva 2012/18/UE prevede la consultazione pubblica, la partecipazione al processo decisionale, il controllo delle distanze di sicurezza dai centri urbani, un opportuno piano di emergenza esterna e l'obbligatorietà della valutazione del rapporto di sicurezza, ma a quanto pare tali requisiti non sono rispettati. Inoltre il deposito disterebbe 10 km dall'aeroporto militare di Amendola, in cui è presente l'UAV MQ-9 Predator B, e in futuro il caccia multiruolo F-35, aumentando l'importanza strategica di tale zona.

Ciò premesso, può la Commissione precisare quanto segue:

- Ritiene essa ancora compatibile la presenza del deposito?
- Ritiene essa che esistano violazioni delle direttive 2012/18/UE, 79/409/CE e 92/43/CEE?